



COMUNE DI ULASSAI
PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

<p>N. 2 del 16/01/2019</p>	<p>Oggetto: Atti di indirizzo per l'attivazione di n. 1 tirocinio in applicazione al Regolamento per l'attivazione di Tirocini extra curriculari di inserimento e reinserimento dell'ambito del quali, Aspal svolge funzioni di soggetto promotore, ai sensi delle Linee Guida approvate con la delibera di G.R. n. 44/11 del 23.10.2013.</p>
--	--

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **sedici** del mese di **gennaio** alle ore **16:00** nella sala delle adunanze del Comune, convocata regolarmente, si è riunita la Giunta Municipale con la presenza dei signori

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Assessore	SERRA GIAN LUIGI	Si	
Vicesindaco	ORRU' ANTONELLO	Si	
Assessore	BOI ROBERTO		Si
Assessore	PILIA ALBERTO	Si	
Assessore	ROSSI PAOLETTA		Si

Presenti: **3**
 Assenti: **2**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000) il **Segretario Comunale Dott. MURGIA MARIA CHIARA**.

Constatata la legalità della seduta per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza **SERRA GIAN LUIGI** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la legge n.92 del 28/06/2012, c.d. “riforma Fornero”, e in particolare l'articolo 1, comma 34, ha previsto la revisione della normativa in materia di tirocini disponendo che entro 180 giorni dall'adozione della medesima legge, il Governo e le Regioni concludessero in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano un accordo per la definizione di linee-guida condivise recanti:

- la revisione della disciplina dei tirocini formativi, anche in relazione alla valorizzazione di altre forme contrattuali a contenuto formativo;
- la previsione di azioni e interventi volti a prevenire e contrastare un uso distorto dell'istituto, anche attraverso la puntuale individuazione delle modalità con cui il tirocinante presta la propria attività;
- l'individuazione degli elementi qualificanti del tirocinio e degli effetti conseguenti alla loro assenza;
- il riconoscimento di una congrua indennità, anche in forma forfetaria, in relazione alla prestazione svolta;

RILEVATO che in attuazione della suddetta Legge n. 92 del 28/06/2012, in data 24/01/2013, la Conferenza Unificata Stato, Regioni e Province Autonome adottava le "Linee-guida in materia di tirocini", definenti gli standard minimi uniformi applicabili in tutto il territorio nazionale;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 2/10 del 16.01.2018 ha recepito le suddette Linee-guida adottate dalla Conferenza Unificata Stato, Regioni e Province Autonome, prevedente, tra l'altro, che i tirocini, realizzabili presso datori di lavoro pubblici o privati aventi sede operativa o legale nel territorio regionale, sono suddivisi in cinque tipologie:

- a) tirocini formativi e di orientamento finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola, università e lavoro, mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro. Tali tirocini sono rivolti a coloro che hanno conseguito un titolo di studio entro e non oltre 12 mesi;
- b) tirocini di inserimento e/o reinserimento al lavoro finalizzati a percorsi di inserimento e/o reinserimento nel mondo del lavoro e rivolti principalmente a disoccupati anche in mobilità e inoccupati. Tale tipologia di tirocini è altresì attivabile in favore di lavoratori sospesi in regime di cassa integrazione, sulla base di specifici accordi in attuazione delle politiche attive del lavoro per l'erogazione di ammortizzatori sociali;
- c) tirocini di orientamento e formazione o di inserimento e/o reinserimento in favore di persone svantaggiate ai sensi della Legge n. 381/1991 nonché richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale;
- d) tirocini di orientamento e formazione o di inserimento e/o reinserimento in favore di persone con disabilità di cui all'art. 1 co. 1 della Legge n. 68/1999;
- e) tirocini estivi di orientamento;

DATO ATTO che:

- il numero di tirocini attivabili contemporaneamente è definito in proporzione alle dimensioni del soggetto ospitante, nei limiti di seguito indicati:
 - Le unità operative da uno a cinque dipendenti a tempo indeterminato: un tirocinante;
 - Le unità operative con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e venti: non più di due tirocinanti contemporaneamente;
- l'orario di tirocinio non deve superare l'80% dell'orario previsto dal contratto collettivo applicato dal soggetto ospitante;
- non possono essere attivati tirocini in favore di lavoratori che hanno già prestato attività lavorativa per le stesse mansioni, salvo che siano trascorsi almeno due anni dall'interruzione del rapporto di lavoro e sempre che sia necessario un adeguamento delle competenze;
- al tirocinante è riconosciuta un'indennità di importo non inferiore a 400,00 euro; dal punto di vista fiscale l'indennità corrisposta al tirocinante è considerata quale reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 917/1986;

– il tirocinio è attivato da uno dei soggetti promotori indicati nell'articolo 5 delle linee-guida sopra richiamate, ovvero, tra gli altri: dalle Province, tramite i Servizi per il Lavoro; dall'Agenzia regionale per il lavoro, con riferimento ai soggetti disoccupati e inoccupati; dagli istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici, con riferimento ai propri studenti, entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo accademico;

– il soggetto promotore è tenuto a garantire il rispetto dell'obbligo assicurativo per il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, oltre che per la responsabilità civile verso i terzi con idonea compagnia assicuratrice;

– il soggetto ospitante stipula apposita convenzione con il soggetto promotore e definisce il progetto formativo, in collaborazione con il soggetto promotore e il tirocinante; deve designare un tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante; assicura la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal progetto; valuta il percorso formativo e l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio, da parte del soggetto promotore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite;

CONSIDERATO che in Comune di Ulassai ha un numero di dipendenti a tempo indeterminato pari a dieci (10) e pertanto può attivare contemporaneamente un numero di 2 tirocini;

RITENUTO opportuno autorizzare l'attivazione di n. 1 tirocinio di inserimento e/o reinserimento al lavoro e rivolto principalmente a disoccupati anche in mobilità e inoccupati, da svolgersi nell'ambito del settore Amministrativo e che abbiamo il seguente Titolo di Studio:

- Laurea

PRESO ATTO che il tirocinio suindicato avrà la durata di mesi 6 con possibilità di proroga sino a mesi 12, e il compenso mensile in favore del tirocinante previsto sarà pari a € **500,00**;

DATO ATTO che è stato individuato, a norma di quanto previsto dal punto 9 delle citate linee guida, quale soggetto promotore del tirocinio, l'Agenzia ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro), che, tra l'altro, sarà tenuta a garantire il rispetto dell'obbligo assicurativo per i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi;

ACQUISITO in merito il visto di copertura finanziaria da parte del Responsabile del Settore Contabile che attesta altresì il rispetto dei limiti di legge in materia di spese per il personale flessibile;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. e ii;

con votazione favorevole e unanime,

DELIBERA

DI DARE ATTO dell'intendimento all'attivazione di n. 1 tirocinio di inserimento e/o reinserimento al lavoro e rivolto principalmente a disoccupati anche in mobilità e inoccupati, in attuazione delle Linee Guida recepite dalla Giunta Regionale con propria delibera n. 44/11 del 23/10/2013, che abbia conseguito il seguente Titolo di Studio:

- Laurea

da destinare all'Area Amministrativa/Socio culturale con la seguente finalità: Acquisizione di conoscenze e competenze di tipo amministrativo.

DI RICONOSCERE al tirocinante durante il periodo di svolgimento del suddetto tirocinio, un'indennità mensile di partecipazione quantificata in € 500,00 mensili, a norma di quanto previsto dal punto 14 delle linee guida approvate dalla Giunta Regionale Sarda con deliberazione n. 44/11 del 23 ottobre 2013;

DI DARE ATTO che, in base a quanto previsto dal punto 9 delle citate linee guida, il soggetto promotore, identificato nella ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro), sarà tenuto a garantire il rispetto dell'obbligo assicurativo per i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi;

DI DARE MANDATO al Responsabile dei Servizi Generali affinché predisponga tutte le attività e le procedure necessarie e propedeutiche per l'attivazione del tirocinio;

DI DARE ATTO che si provvederà alla pubblicazione di un avviso pubblico per il reclutamento di n. 1 tirocinante, la cui bozza si allega al presente atto e stabilendo in proposito quanto segue:

- i candidati dovranno essere in possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego;
- dovranno essere in possesso del seguente titolo di studio:

- Laurea

- le modalità di selezione dovranno tenere conto della votazione conseguita in sede di Laurea e delle risultanze del colloquio motivazionale con preferenza, in caso di parità, al più giovane di età; in caso di ulteriore parità deve procedersi al sorteggio;

- la Commissione sarà composta da funzionari interni all'Ente e presieduta dai Responsabili delle aree interessate ai progetti di inserimento/reinserimento;

- l'avviso pubblico potrà stabilire che al colloquio motivazionale vengano chiamati i primi cinque candidati nella graduatoria da formarsi secondo le modalità sopra citate;

DI DARE MANDATO al Responsabile dei Servizi Generali:

- per la procedura selettiva di che trattasi, secondo le presenti direttive;

- per l'adozione dell'impegno di spesa per i progetti di inserimento e/o reinserimento al lavoro;

- per le comunicazioni obbligatorie C.O. Sardegna;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Amministrativo perché provveda all'individuazione dei tutor e alla definizione della convenzione con il soggetto promotore, secondo lo schema di convenzione di tirocinio di inserimento e/o reinserimento al lavoro predisposto dall'ASPAL;

Stante l'urgenza, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. e ii..

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE Dott. SERRA GIAN LUIGI	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. MURGIA MARIA CHIARA
--	--

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio
Dott. MURGIA MARIA CHIARA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr.ssa Chessa Giuseppina

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **16/01/2019** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Ulassai, 16/01/2019

Il Segretario Comunale
MURGIA MARIA CHIARA